



Decreto Dirigenziale n. 3 del 09/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PER IL RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO DEFINITIVO E CON RISERVA DI VERIFICA DELLE "RSA: UNITA' DI CURE RESIDENZIALI PER PERSONE ADULTE NON AUTOSUFFICIENTI (R3)" E "RSA: UNITA' DI CURE RESIDENZIALI PER ADULTI DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI (RD3)".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che il Decreto del Commissario ad Acta n. 14 del 1/3/2017 di approvazione dei Programmi Operativi 2016/2018, tra gli obiettivi programmati nell'ambito dell'intervento 19.1 "Assistenza sociosanitaria territoriale", individua la riqualificazione dell'offerta residenziale e semiresidenziale dell' "Area Adulti e anziani non autosufficienti" e dell' "Area della Disabilità e Riabilitazione" al fine di completare il sistema di offerta assistenziale in riferimento a quanto previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza, tenendo conto del Progetto Mattone 12 "Prestazioni residenziali e semiresidenziali" del Ministero della Salute;

PREMESSO, altresì

- che il DPCM 12 gennaio 2017, di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), al Capo IV- "Assistenza sociosanitaria", individua, tra l'altro, la tipologia di assistenza residenziale extraospedaliera e i trattamenti da garantire a persone adulte non autosufficienti e a persone adulte con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, stabilendo i criteri di eleggibilità, le modalità di accesso, la durata e gli oneri della spesa;
- che all'art. 34 è stabilito che nell'ambito dell'assistenza residenziale il SSN garantisce, alle persone non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate, trattamenti socioriabilitativi di recupero e mantenimento delle abilità funzionali residue;

RILEVATO

- che l'articolazione dell'assistenza residenziale extraospedaliera definita dal citato DPCM sui LEA corrisponde alla classificazione delle prestazioni contenuta nel documento della Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA "Prestazioni residenziali e semiresidenziali", del 2007, alle quali vengono attribuiti codici di attività di norma utilizzati anche per il conferimento dei dati attraverso i flussi informativi nazionali sanitari – NSIS;
- che al codice di attività "R3" del citato documento corrispondono trattamenti di lungoassistenza e di mantenimento che per la loro stessa natura, intensità, durata e mix di complessità, sono riconducibili all'assistenza erogata nelle "RSA per anziani e per cittadini affetti da demenze" e nello specifico alla RSA anziani Alto e Medio carico, già disciplinata dalla Regione Campania;
- che al codice di attività individuato come RD3 corrispondono prestazioni terapeutiche, riabilitative e socioriabilitative di mantenimento riconducibili al livello assistenziale erogato nelle "RSA per cittadini disabili" Alto e Medio carico, già presente nella normativa regionale;

DATO ATTO che il DCA 97/2018 "Assistenza sociosanitaria territoriale: Requisiti, criteri e procedure di accesso per le R.S.A.: Unità di cure residenziali per persone adulte non autosufficienti (R3), per persone adulte affette da Disturbi Cognitivi e Demenze (R2D), e per persone adulte non autosufficienti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali stabilizzate (RD3). Attuazione Programma Operativo 2016-2018 Intervento 19.1 DCA 14/2017" ha stabilito, tra l'altro, che:

- entro il termine massimo di 6 mesi dalla pubblicazione sul BURC del presente decreto dovrà essere realizzato l'adeguamento ai requisiti previsti dall'Allegato 1 delle strutture che, alla data di pubblicazione del presente provvedimento, siano già in possesso di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio come RSA;
- per i moduli per Demenze in RSA per Anziani attualmente autorizzati, le strutture debbano manifestare interesse per la trasformazione in R2D ovvero in R3, nei limiti del fabbisogno programmato con DCA n. 14/2017 e compatibilmente con i processi di riconversione di prestazioni in eccesso di riabilitazione ex art. 26 che hanno la priorità, entro il termine massimo di 60 giorni dalla pubblicazione sul BURC del presente decreto; a seguito di parere favorevole circa la compatibilità con il fabbisogno, espresso dalle ASL e della competente commissione regionale, le strutture devono adeguare la propria organizzazione ai requisiti riportati all'Allegato 1 del presente decreto, e successivamente acquisire autorizzazione all'esercizio aggiornata;
- per le strutture RSA già provvisoriamente o definitivamente accreditate, si procederà al rinnovo dell'accreditamento con le procedure già in uso, attraverso la verifica, su richiesta della DG Tutela della Salute, da parte dei competenti servizi aziendali, dell'adeguamento ai requisiti di cui al presente decreto e previa adozione di Delibera aziendale di attestazione di accreditabilità;
- per le strutture RSA di nuova autorizzazione ovvero non precedentemente convenzionate, si procederà, su istanza dell'interessato, al rilascio dell'accreditamento con riserva di verifica con le procedure già in uso, attraverso la verifica, su richiesta della DG Tutela della Salute, da parte dei competenti servizi aziendali dell'adeguamento ai requisiti di cui al presente decreto e previa adozione di Delibera aziendale di attestazione di accreditabilità;

RILEVATA la necessità di adottare, in applicazione a quanto disposto dal DCA 97/2018, procedimento amministrativo uniforme per l'accreditamento con il Servizio Sanitario Regionale delle strutture ex "RSA anziani

non autosufficienti” ed ex “RSA per disabili non autosufficienti” che si trovano nelle condizioni di cui al punto 9 alinea 3 e 4 del decretato;

RITENUTO pertanto procedere all’approvazione dei documenti disciplinanti:

- il Procedimento amministrativo per il rinnovo dell’accreditamento definitivo delle “RSA: Unità di cure residenziali per persone adulte non autosufficienti (R3)” ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 97/2018 punto 9 alinea 3 del decretato”.
- il Procedimento amministrativo per l’accreditamento con riserva di verifica delle “RSA: Unità di cure residenziali per persone adulte non autosufficienti (R3)” ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 97/2018 punto 9 alinea 4 del decretato”.

RITENUTO, altresì,

- di rinviare a specifico provvedimento la disciplina per le procedure amministrative per le strutture attualmente autorizzate per moduli Demenze in RSA per Anziani di cui al punto 9 alinea 2 del DCA 97/2018;

PRESO ATTO

- che con DPGR n. 160 del 18/07/2016 è stato conferito incarico di Dirigente della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario regionale all’Avv. Antonio Postiglione;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della UOD 12

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto,

1. DI APPROVARE i documenti disciplinanti:
 - a. procedimento amministrativo per il rinnovo dell’accreditamento definitivo delle “RSA: Unità di cure residenziali per persone adulte non autosufficienti (R3)” e “RSA: Unità di cure residenziali per adulti disabili non autosufficienti (RD3) ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 97/2018 Comma 9 alinea 3 del decretato che, allegato al presente decreto (allegato A), ne forma parte integrante e sostanziale;
 - b. procedimento amministrativo per l’accreditamento con riserva di verifica delle “RSA: Unità di cure residenziali per persone adulte non autosufficienti (R3)” e “RSA: Unità di cure residenziali per disabili adulti non autosufficienti (RD3) ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. 97/2018 Comma 9 alinea 4 del decretato che allegato al presente provvedimento (allegato B), ne forma parte integrante e sostanziale;
2. DI RINVIARE a specifico provvedimento la disciplina per le procedure amministrative per le strutture attualmente autorizzate per moduli Demenze in RSA per Anziani di cui al punto 9 alinea 2 del DCA 97/2018;
3. DI STABILIRE che il presente decreto sarà immediatamente notificato alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste a tutte le strutture RSA già provvisoriamente o definitivamente accreditate come RSA anziani e disabili non autosufficienti e alle strutture RSA anziani non autosufficienti di nuova autorizzazione ovvero non precedentemente convenzionate;
4. DI INVIARE il presente provvedimento alla UOD 05 Accreditamento e Governo Clinico, alla UOD 12 Interventi Sociosanitari della Direzione Generale della Salute alla sezione “Casa di Vetro” per l’assolvimento degli obblighi di trasparenza e al BURC per la pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione